

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Determinazione n. 35 del 28 maggio 2019**

**Oggetto: Acque Veronesi Scarl – “Intervento di adeguamento della rete fognaria in via XX Settembre” – Comune di Legnago  
Importo Progetto: € 1'584'887,11 (IVA esclusa)**

**APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l'art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*” inserito dall'art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2018 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d'approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

RICHIAMATO che il Comitato Istituzionale di questo Consiglio di Bacino, con propria deliberazione n. 7 del 2 febbraio 2017, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di gestione, Acque Veronesi Scarl alla stipula di un accordo con il Comune di Legnago per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature di acque miste nel comune di Legnago;

RICHIAMATO, altresì, che il Comitato Istituzionale di questo Consiglio di Bacino, con propria deliberazione n. 9 del 15 marzo 2018, ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica “Intervento di adeguamento della rete fognaria in via XX Settembre” nel comune di Legnago, a firma del Dott. Ing. Davide Russo;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 1627 del 22 gennaio 2019 (prot. CBVR n. 81 del 22 gennaio 2019) di richiesta d'approvazione:

- del progetto definitivo-esecutivo “Intervento di adeguamento della rete fognaria in via XX Settembre” – Comune di Legnago, di importo pari a € 1'584'887,11 (IVA esclusa);
- dell'accordo stipulato tra Acque Veronesi Scarl ed il Comune di Legnago il 12 novembre 2018 regolante i rapporti tra i due enti per la realizzazione del progetto in oggetto, in particolare all'art. 3 è previsto che il progetto sarà così finanziato:
  - € 807'000,00 (IVA esclusa) da parte di Acque Veronesi Scarl;
  - € 868'000,00 (IVA inclusa) da parte del Comune di Legnago;

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

RICHIAMATO che il Comitato Istituzionale di questo Consiglio di Bacino, con propria deliberazione n. 27 del 16 maggio 2019, ha approvato, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione di gestione, l'accordo sottoscritto tra Acque Veronesi Scarl ed il Comune di Legnago in data 12 novembre 2018 regolante i rapporti tra i due enti per la realizzazione del progetto in oggetto;

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede, al fine di evitare i frequenti fenomeni d'allagamento che sono diventati negli ultimi anni sempre più frequenti, la realizzazione di:

- una nuova rete fognaria in via XX Settembre in grado d'intercettare le acque a monte di un tratto esistente ammalorato e convogliarle nel collettore posto in via dei Tigli all'incrocio con via Gramsci e via Artigliere;
- due scolmatori di portata, uno posto nel nuovo tratto di rete fognaria sopra descritto, ed uno posto sulla rete esistente in via dei Tigli, al fine di convogliare le acque in eccesso (5Qm), mediante un nuovo collettore nel Naviglio Bussè;

PRESO atto che il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Intervento di adeguamento della rete fognaria in via XX Settembre" – Comune di Legnago, a firma del Dott. Ing. Christian Marson, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 22 gennaio 2019 (prot. CBVR n. 81 del 22 gennaio 2019, prot. Acque Veronesi Scarl n. 1627 del 22 gennaio 2019) risulta composto dai seguenti elaborati:

#### RELAZIONI

- Relazione tecnica;
- Relazione di calcolo manufatti C1-C2-D-E;
- Relazione fondazioni manufatti C1-C2-D-E;
- Relazioni di calcolo e fondazioni manufatti A e B;
- Relazione materiali manufatti in cemento armato;
- Relazione di calcolo palancoati;
- Relazione Paesaggistica Semplificata;
- Relazione fattibilità Ambientale;
- Non Assoggettabilità a V.INC.A.
- Restituzione Dati Cartografici;
- Elenco prezzi;
- Analisi prezzi;
- Computo metrico Estimativo;
- Quadro incidenza della manodopera;
- Lista delle Categorie di lavoro e forniture;
- Schema di Contratto;
- Capitolato speciale d'appalto - Parte Tecnica;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Quadro Economico;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Relazione Geologica ai sensi DM 17.01.2018;
- Relazione Geologica Storica Ambientale Terre e rocce da scavo DPR 120 del 13.6.2017;
- Prospezioni geofisiche finalizzate all'individuazione di strutture sotterranee riferibili ad elementi d'interesse archeologico;
- Fascicolo Tecnico Informativo dell'opera;
- Piano di sicurezza e coordinamento;

#### ELABORATI GRAFICI

- Corografia ed mappa catastale;
- Documentazione fotografica Stato di fatto;

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

- Planimetria rilievo;
- Planimetria di progetto;
- Profili altimetrici di posa;
- Particolari -Carpenteria manufatto A;
- Particolari -Carpenteria manufatto B;
- Particolari -Carpenteria manufatto C1;
- Particolari -Carpenteria manufatto C2;
- Particolari -Carpenteria manufatto D;
- Particolari -Carpenteria manufatto E;
- Particolari- Armature manufatto A;
- Particolari- Armature manufatto B;
- Particolari- Armature manufatto C1 \_Tav1/2;
- Particolari- Armature manufatto C1 \_Tav2/2;
- Particolari- Armature manufatto C2;
- Particolari- Armature manufatto D;
- Particolari- Armature manufatto E;
- Particolari- Sezioni tipo di scavo;
- Particolari - Opere di protezione scavi;
- Planimetria fasi costruttive;
- Vincoli Urbanistici ed estratto P.R.G.C;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente ad € 1'584'887,11 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

<b>LAVORI</b>	
Opere di scarico meteoriche nel Naviglio Bussè (a carico Comune di Legnago)	€ 592'281,59
Opere di adeguamento rete fognaria mista (a carico di Acque Veronesi)	€ 559'900,19
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 1'152'181,78</b>
Oneri sicurezza	<b>€ 197'784,33</b>
<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>	<b>€ 1'349'966,11</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 3'772,97
Allacciamento a pubblici servizi	€ 2'500,00
Spese tecniche progettazione	€ 103'153,63
Spese tecniche DL e contabilità	€ 36'033,04
Restituzione dati cartografici	€ 1'000,00
Spese tecniche Coordinamento Sicurezza Progettuale ed Esecutiva	€ 14'376,70
Verifiche e collaudo tecnico amministrativo	€ 2'000,00
Contributo Cnpsa 4%	€ 5'046,53
Spese tecniche per Indagine Geologica e Geotecnica	€ 2'040,00
Contr. EPAP	€ 40,80
Relazione archeologica e attività di supporto al cantiere	€ 17'000,00
Fornitura, assistenza tecnica e collaudo quadro di telecontrollo per sistema di grigliatura sfioro	€ 5'000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 600,00
Spese per accertamento di laboratorio o altro (planimetrie Enel)	€ 87,60
Indagine archeologica con Georadar persistenza fortificazioni	€ 3'500,00
Pratica ordigni bellici (Valutato dal C.S.P. in fase progettuale)	€ 33'569,73

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

Relazione Storico Ambientale Terre Rocce da scavo	€ 5'200,00
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 234'921,00</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 1'584'887,11</b>
<b>TOTALE PROGETTO ARROTONDATO</b>	<b>€ 1'585'000,00</b>

PRESO ATTO che i costi della progettazione rappresentano il 13% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce della verifica documentale effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 di Acque Veronesi n. 1051/18 del 18 dicembre 2018;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dai Procuratori di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 7/19 dell'8 gennaio 2019;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento più generale: "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" ricompreso nel comune di Legnago con codice B.1 – 54 ed importo pari a € 4'600'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31 maggio 2016, ed aggiornato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018 (scheda intervento n. 223 – *Allegato A*);

RICHIAMATO il parere della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza prot. n. 25137 del 03 ottobre 2018, già acquisito da Acque Veronesi Scarl, in merito alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico con prescrizioni, agli atti del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese, con nota prot. n. 106/19 del 25 gennaio 2019 ha convocato conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., invitando: il Comune di Legnago, la Provincia di Verona, la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

VISTO il verbale di conclusione positiva della conferenza del 06 maggio 2019, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese, ed inoltrato agli enti coinvolti, sopra richiamati con nota prot. 712 del 06 maggio 2019, in cui vi sono riportati tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni con eventuali prescrizioni pervenuti nei tempi dettati dalla conferenza stessa;

PRESO ATTO della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl 402/19 del 15 maggio 2019, prot. CBVR n. 771 del 16 maggio 2019, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nei pareri intervenuti nell'ambito della conferenza dei servizi sopra richiamata da parte degli enti coinvolti, risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

SI RICORDA che, ai sensi dell'art. 14quater, comma 1 la conclusione positiva della conferenza dei servizi, di cui sopra, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti ai lavori della conferenza stessa;

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità”*;

PRESO ATTO:

- che le opere di progetto ricadono esclusivamente in aree pubbliche, per cui non risulta necessario avviare le procedure espropriative;
- della non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. Christian Marson;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”* inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei *“lavori pubblici di interesse regionale”* di *“competenza delle Autorità d'Ambito”* e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 *“Norme per la tutela dell'ambiente”*;

VISTA la L.R. n. 27 del 11 novembre 2003 *“Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

*Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

**DETERMINA**

1. DI APPROVARE:
  - a. il verbale di conclusione della conferenza dei servizi del 06 maggio 2019, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese;
  - b. il progetto definitivo-esecutivo denominato “Intervento di adeguamento della rete fognaria in via XX Settembre” – Comune di Legnago a firma del Dott. Ing. Christian Marson, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 1'584'887,11 (IVA esclusa), nel rispetto delle prescrizioni riportate nel verbale di conclusione della conferenza dei servizi, di cui al punto 1, comma a.;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl per l'importo pari a € 807'000,00 (IVA esclusa), mentre dal Comune di Legnago per l'importo pari a € 868'000,00 (IVA inclusa);
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Legnago per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – Scheda 223

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 23 maggio 2018	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

COMUNE	LEGNAGO			
INTERVENTO	Interventi di adeguamento e potenziamento delle fognature per acque miste via XX Settembre			
N. progressivo	223	Servizio/I	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 54	Codice PDI	31441800	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	807.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	Allo scopo di limitare l'afflusso delle acque fognarie nella condotta esistente posta parallelamente a Via XX Settembre, che risulta idraulicamente inefficiente nonché ammalorata in alcune sue parti, si procederà con la posa di una nuova rete fognaria in Via XX Settembre in grado di intercettare le acque a monte del tratto ammalorato e convogliarle nel collettore esistente posto in Via dei Tigli. L'intervento sarà coordinato con il Comune di Legnago che contribuirà con propri fondi per completare il perimetro delle opere e rendere la soluzione funzionale.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Progettazione	
Intervento	Avvio:		ante 2016	
Ambito	Conclusione:		oltre 2019	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		138	
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:		138	
Importi [€/anno]	Abitanti interessati [n.]:		138	
Speso (FC)	Abitanti interessati [n.]:		138	
di cui LIC	Abitanti interessati [n.]:		138	
Entrata in esercizio (IP)	Abitanti interessati [n.]:		138	

COMUNE	BOVOLONE			
INTERVENTO	* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone: completamento			
N. progressivo	224	Servizio/I	Fognatura	
Codice da PdA	B.1 - 174	Codice PDI	31121800	
RQTI (Det. 917-17)	M4a	Criticità (Det. 1-18)	FOG2.3	
Importo aggiornato	330.000	Importo precedente	nessuna variazione	
CFP [€]	nessun contributo	Natura contributo		
Descrizione	In aggiunta all'intervento già previsto nel Pdl 2016-19 si prevede di completare l'opera in corso di conclusione, realizzata in via Crosare. Si vogliono in questo modo risolvere le problematiche di insufficienza fognaria che causano spesso rigurgito dei reflui fognari lungo le sedi stradali.			
Crono-programma	Livello di attuazione raggiunto:		Scheda progetto	
Intervento	Avvio:		2018	
Ambito	Conclusione:		oltre 2019	
Rete acquedotto [km]	Abitanti interessati [n.]:		250	
Rete fognatura [km]	Abitanti interessati [n.]:		250	
Importi [€/anno]	Abitanti interessati [n.]:		250	
Speso (FC)	Abitanti interessati [n.]:		250	
di cui LIC	Abitanti interessati [n.]:		250	
Entrata in esercizio (IP)	Abitanti interessati [n.]:		250	